

OSPEDALE DI ESINE

Guida al servizio
UO di Neuropsichiatria
dell'Infanzia e dell'Adolescenza



Guide to the service
Operating Unit of Childhood and
Adolescence Neuropsychiatry (NPIA)



Guide au service
Unité Opérationnelle de Neuropsychiatrie
de l'enfance et de l'adolescence (NPIA)



Gentile Signora / Egregio Signore

Questo opuscolo ha lo scopo di presentarLe la nostra organizzazione e i servizi che possiamo offrirLe. La ringraziamo per la fiducia che ci ha dimostrato scegliendo quest' Azienda e ci auguriamo che il servizio reso soddisfi le Sue aspettative.

INDICE

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO	3
CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN OSPEDALE	3
SEDI DEL SERVIZIO	4
OPERATORI	5
NEUROPSICHIATRA INFANTILE	3
MODALITÀ DI ACCESSO	5
AMBITI DI COMPETENZA	5
PROGETTI IN ATTO	7
IL COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO	9
INDIRIZZI UTILI	9



10



18

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio è denominato "Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza" (NPIA). E' un Servizio di Medicina specialistica e si configura come Servizio territoriale di secondo livello che copre un bacino di utenza di circa 100.000 abitanti, compresi nell'ambito del territorio dell'ASL di Vallecamerica-Sebino. Si colloca all'interno del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL, come struttura semplice.

Si occupa di prevenzione, diagnosi, terapia e abilitazione di tutte le patologie neurologiche e psichiatriche del bambino e dell'adolescente, nonché dei disordini dello sviluppo dell'età evolutiva nelle sue diverse aree di espressione (motoria, linguistica, cognitiva e relazionale).

L'approccio clinico è multidisciplinare e ciò presuppone che le diverse figure professionali coinvolte collaborino nell'ambito dell'équipe in cui sono coordinati e programmati gli interventi.

Il Servizio NPIA si occupa della salute fisica e psichica del bambino e dell'adolescente, individuandolo come soggetto fragile, attraverso l'adozione della **Carta dei Diritti del Bambino in Ospedale** per quanto attiene all'organizzazione di un servizio ambulatoriale.

Tutto il personale del Servizio si impegna a rispettare i diritti enunciati nella presente carta e a garantirli a tutti i bambini e adolescenti che fruiscono delle prestazioni sanitarie erogate, senza alcuna distinzione e a prescindere da ogni considerazione di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di ogni opinione politica o altra del fanciullo o dei suoi genitori o rappresentanti legali, dalla loro origine nazionale, etnica o sociale, dalla loro situazione finanziaria, dalla loro incapacità, dalla loro nascita o da ogni altra circostanza.

CARTA DEI DIRITTI DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI IN OSPEDALE

1. I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad avere sempre la migliore qualità delle cure, possibilmente a domicilio o in ambulatorio e, qualora non esistessero alternative valide, in ospedale. A tale fine deve essere garantita loro una assistenza globale attraverso la costruzione di una rete organizzativa che integri ospedale e servizi territoriali, con il coinvolgimento dei pediatri di famiglia.
2. I bambini e gli adolescenti hanno il diritto di avere accanto a loro in ogni momento (giorno, notte, esecuzione di esami, anestesia, risveglio, terapia intensiva) i genitori o un loro sostituto adeguato al compito e a loro gradito (nonni, fratelli, persona amica, volontari...), senza alcuna limitazione di tempo o di orario.
3. L'ospedale deve offrire facilitazioni (letto, bagno, spazio per effetti personali, pasti a prezzo convenzionato) ai genitori dei bambini e adolescenti ricoverati e deve aiutarli e incoraggiarli - se ciò è compatibile con le loro esigenze familiari - a restare in ospedale. Inoltre, perché possano adeguatamente prendersi cura del loro figlio, i genitori devono essere informati sulla diagnosi, sull'organizzazione del reparto e sui percorsi terapeutici in atto.
4. I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad essere ricoverati in reparti pediatrici - e mai in reparti per adulti - possibilmente aggregati per fasce d'età omogenee affinché si possano tenere in debita considerazione le differenti esigenze di un bambino o di un adolescente. Non deve essere posto un limite all'età dei visitatori, compatibilmente con il rispetto delle esigenze degli altri bambini e adolescenti ricoverati e alle necessità assistenziali del bambino o adolescente stesso.

5. Ai bambini e agli adolescenti deve essere assicurata la continuità dell'assistenza pediatrica da parte dell'equipe multidisciplinare ospedaliera 24 ore su 24 sia nei reparti di degenza sia in pronto soccorso.
6. I bambini e gli adolescenti hanno diritto ad avere a loro disposizione figure specializzate (pediatrici, infermieri pediatrici, psicologi, mediatori culturali, assistenti sociali, volontari) in grado di creare una rete assistenziale che risponda alle necessità fisiche, emotive e psichiche loro e della loro famiglia.
7. I bambini e gli adolescenti devono avere quotidianamente possibilità di gioco, ricreazione e studio - adatte alla loro età, sesso, cultura e condizioni di salute - in ambiente adeguatamente strutturato ed arredato e devono essere assistiti da personale specificatamente formato per accoglierli e prendersi cura di loro.
8. I bambini e gli adolescenti devono essere trattati con tatto e comprensione e la loro intimità deve essere rispettata in ogni momento. A bambini e adolescenti devono essere garantiti il diritto alla privacy e la protezione dall'esposizione fisica e da situazioni umilianti, in relazione all'età, alla cultura e al credo religioso loro e della loro famiglia.
9. I bambini e gli adolescenti - e i loro genitori - hanno diritto ad essere informati riguardo la diagnosi e adeguatamente coinvolti nelle decisioni relative alle terapie. Le informazioni ai bambini e agli adolescenti, specie quando riguardano indagini diagnostiche invasive, devono essere date quando possibile in presenza di un genitore e in modo adeguato alla loro età, capacità di comprensione e sensibilità manifestata.
10. Nell'attività diagnostica e terapeutica che si rende necessaria, devono essere sempre adottate tutte le pratiche finalizzate a minimizzare il dolore e lo stress psicofisico dei bambini e degli adolescenti e la sofferenza della loro famiglia.

(Approvata dal CdA di Fondazione ABIO Italia il 2 agosto 2007;
Approvata dal Consiglio Direttivo SIP il 27 luglio 2007.)

SEDI DEL SERVIZIO

Per facilitare l'accesso dei cittadini abbiamo scelto di svolgere l'attività presso l'Ospedale di Esine e, in alcuni giorni, presso la Sede distrettuale di Darfo e Cedegolo. I Neuropsichiatri infantili ed il Logopedista sono presenti per alcune ore anche presso l'Ospedale di Edolo.

Ospedale di Esine: l'attività si svolge presso la Neuropsichiatria Infantile al piano terra dopo il reparto di Psichiatria. E' disponibile un servizio di mediazione culturale svolto nelle lingue: albanese, arabo, francese, indi (India), urdu (Pakistan), inglese, tedesco, polacco, rumeno, russo, spagnolo, portoghese, serbo croato, ucraino, cinese, somalo e swahili.

Ospedale di Edolo: la visita neuropsichiatrica si svolge presso l'ambulatorio di pneumologia al piano terra dell'edificio; il trattamento logopedico si svolge presso la sede del CPS posta al piano terra.

Sede distrettuale di Cedegolo in via Nazionale al primo e secondo piano.

Sede distrettuale di Darfo in via Cercovi al secondo piano.

OPERATORI

NEUROPSICHIATRA INFANTILE Responsabile del Servizio	Dr. Francesco Rinaldi Ospedale di Esine tel 0364.369415 Sede distrettuale di Cedegolo tel. 0364.772717 Ospedale di Edolo tel. 0364.772582 (merco-ledì mattina a settimane alterne) Mail: f.rinaldi@aslvallecamonicense.it
PSICOLOGHE	Ospedale di Esine tel: 0364.369374 Ospedale di Esine tel 0364.369363 Sede distrettuale di Cedegolo tel 0364/772704 (mercoledì)
ASSISTENTI SOCIALI	Ospedale di Esine tel 0364.369065 Sede distrettuale - Cedegolo tel0364/772712 (mercoledì)
LOGOPEDISTE	Sede distrettuale di Cedegolo tel 0364.772718 (mercoledì e giovedì mattina) Sede distrettuale Darfo tel 0364.540221 (lunedì, martedì, venerdì) Ospedale di Edolo tel 0364.772582 (giovedì pomeriggio) Ospedale di Esine tel 0364.369416
PSICOMOTRICISTE	Sede distrettuale di Cedegolo tel 0364.772719 (lunedì mattina, mercoledì, giovedì) Ospedale di Esine tel 036.369417 (da lunedì a venerdì mattina e il giovedì pomeriggio) Ospedale di Esine tel.0364.369417 (lunedì, martedì, mercoledì, venerdì pomeriggio)
FISIOTERAPISTE	Ospedale di Esine tel 0364.369395 Sede distrettuale di Cedegolo tel 0364.772708

Quando gli operatori, in particolare durante il periodo scolastico, lavorano fuori sede, il Servizio è fornito di una segreteria telefonica/fax: che risponde al seguente numero 0364.369372.

MODALITÀ DI ACCESSO

L'accesso è diretto tramite prenotazione della prima visita neuropsichiatrica infantile al Centro Unico di Prenotazione (CUP numero verde 800270662 da cellulare 0364.439501). Non è dunque indispensabile la richiesta del Pediatra di Libera Scelta o del Medico di Medicina Generale.

L'indicazione degli interventi necessari è stabilita solo dopo la definizione della diagnosi e la predisposizione del piano terapeutico nell'ambito dell'équipe multidisciplinare.

Le prestazioni sono soggette al pagamento del ticket secondo la normativa vigente.

AMBITI DI COMPETENZA

L'utenza potenziale del Servizio è composta da bambini e ragazzi di età compresa tra zero e diciotto anni; la presa in carico riguarda le patologie e i disturbi che necessitano di un intervento multidisciplinare che coinvolge più operatori.

Le principali patologie seguite sono:

Disturbi motori: ritardo neuromotorio, paralisi cerebrale infantile, disturbi di coordinazione, disturbi del movimento.

Disturbi neurologici: epilessia, sindromi genetiche e cromosomiche, malattie neurodegenerative, malattie metaboliche, cefalee, tic.

Disturbi linguistici: ritardi e disturbi del linguaggio.

Disturbi dell'apprendimento: specifico della scrittura, del calcolo, della lettura o forme miste.

Disturbi psichiatrici: disturbi generalizzati dello sviluppo, psicosi, disturbi dell'umore, disturbi d'ansia.

Disturbi comportamentali: disturbi della condotta con alterato controllo degli impulsi, disturbo da deficit di attenzione con iperattività.

Disturbi sensoriali: sordità e ipovisione.

Disturbi alimentari.

Disturbi del controllo sfinterico: enuresi ed encopresi primaria e secondaria.

Disturbo del sonno.

Ritardo cognitivo.

Partendo dai dati delle linee guida nazionali e dalle risorse a disposizione, sono state predisposte delle procedure clinico-diagnostiche per i principali disturbi di competenza:

- Disturbi generalizzati dello sviluppo;
- Disturbi specifici dell'apprendimento;
- Disturbo da deficit di attenzione con iperattività;
- Ritardo cognitivo;
- Presa in carico psicologica dei genitori di bambini disabili.

ATTIVITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio fornisce prestazioni di prevenzione, diagnosi, terapia e consulenza.

La **Prevenzione** delle cause di disabilità neuropsichiatrica viene condotta mediante:

- Collaborazione sotto forma di consulenza con le aree medico-specialistiche che si occupano di

età evolutiva (MMg e PLS) nonché di consulenze e follow up per i neonati a rischio.

- Collaborazione e consulenza alle scuole per l'individuazione precoce dei disturbi in età evolutiva ed interventi, su richiesta, di corsi specifici rivolti ad insegnanti e genitori.

Il **Percorso Diagnostico**, coinvolge diverse figure professionali all'interno dell'équipe, prevede una valutazione clinica, testale e colloqui mirati ad un inquadramento nosografico secondo le attuali classificazioni internazionali (ICD-10, DSM IV-R).

Il percorso diagnostico può essere integrato con esami strumentali specifici di primo livello (EEG, TAC e/o RMN, cariotipo), organizzando un ricovero presso la Pediatria. Nei casi in cui fossero necessari accertamenti di secondo livello, previo contatto diretto e relazione, si invia l'utente presso altri centri, per gli approfondimenti specialistici ritenuti opportuni.

Alla diagnosi può seguire la **Presa In Carico Globale**, che comporta, in condivisione con la famiglia, la stesura di un progetto individuale.

In base ai bisogni rilevati nel singolo paziente possono essere erogate diverse prestazioni:

- interventi abilitativi di fisioterapia, logopedia, psicomotricità;
- supporto al contesto ambientale e familiare;
- informazioni ai familiari sui diritti e le procedure per l'eventuale accertamento di invalidità;
- sostegno psicologico individuale e familiare;
- terapia farmacologia;
- consulenza fisiatrica (prescrizione e assistenza di ausili);
- stesura di certificazione, diagnosi funzionale ai sensi della legge 104/1992, consulenza alle scuole come previsto dalla normativa vigente;
- consulenze tecniche agli insegnanti/educatori/assistenti svolte in ambito scolastico o di terapia;
- certificazione, per gli aventi diritto, dell'esenzione alla partecipazione della spesa sanitaria;
- collaborazione con i servizi sociali comunali e le realtà del Terzo Settore presenti sul territorio;
- collaborazione con altri servizi socio-sanitari dell'ASL di Vallecamonica-Sebino;
- supporto nella scelta dell'orientamento scolastico/occupazionale post scuola dell'obbligo ed accompagnamento, raggiunto il diciottesimo anno di età ai servizi per disabili adulti e/o al Centro Psico-Sociale (CPS);
- invio alla Divisione di NPIA di Brescia degli adolescenti con psicopatologia acuta.

PROGETTI IN ATTO

a) COMUNICAZIONE AUMENTATIVA (CA)

La CA è "ogni forma di comunicazione che sostituisce o aumenta il linguaggio verbale" ed è "un'area della pratica clinica che cerca di compensare la disabilità temporanea o permanente di individui con bisogni comunicativi complessi attraverso l'uso di componenti comunicativi speciali o standard" (International Society for Augmentative and Alternative Communication-ISAAC).

L'aggettivo aumentativa sta ad indicare la continua attenzione non a sostituire ma ad accrescere la comunicazione naturale, utilizzando tutte le competenze dell'individuo e includendo le vocalizzazioni, i gesti e i segni.

La CA non va identificata con strumenti e tecniche: essa è innanzitutto conoscenza approfondita dello sviluppo della comunicazione nel bambino, sia parlante che privo di parola. La CA non è quindi una terapia, ma un approccio globale alla comunicazione che chiama in causa e coinvolge necessariamente tutti i contesti di vita del bambino: familiare, scolastico, sociale e terapeutico. La CA è indicata nelle situazioni in cui sono compromesse l'intenzionalità comunicativa (disturbi dello spettro autistico), le componenti espressive e motorie del linguaggio (PCI, distrofia muscolare), la comprensione linguistica (disfasie) o più spesso avere componenti miste (sindrome di Down ed altre sindromi genetiche, ritardo mentale). Benché non tutti necessitino di un intervento completo e a lungo termine, l'utenza potenziale rimane consistente.

L'intervento di CA è composto da moltissimi strumenti, variabili a seconda della situazione ed utilizzabili unitariamente o separatamente a seconda delle esigenze del singolo e dei suoi bisogni nel contesto di vita: scelte, simboli, tabelle a tema, tabella principale, etichettatura dell'ambiente, organizzazione degli spazi, VOCA, libri su misura, lettura e scrittura in simboli, passaporto.

Obiettivi generali di intervento:

- Rinforzare l'intenzionalità e ampliare le abilità comunicative
- Incrementare la comunicazione espressiva
- Migliorare la comprensione della comunicazione
- Migliorare la comprensione dell'ambiente (casa, scuola, contesti vari) favorendo la prevedibilità
- Incrementare la partecipazione e le relazioni sociali
- Favorire l'autonomia delle prestazioni

Il Servizio NPIA ha steso delle procedure specifiche per l'attivazione della CA.

b) ADHD

Il disturbo da deficit d'attenzione ed iperattività (ADHD) è caratterizzato da una instabilità comportamentale ed attentiva che implica difficoltà nell'adattamento scolastico-sociale con possibile compromissione negli apprendimenti.

Il Servizio di NPIA dell'Asl di Vallecamonica-Sebino dal 2008 è un centro di riferimento regionale per il Registro Nazionale sull'ADHD costituito presso l'Istituto Superiore di Sanità.

Gli interventi previsti dalle linee guida ministeriali comportano tutta una serie di procedure clinico-diagnostico-terapeutiche che oltre a condurre ad una corretta diagnosi, necessitano di una presa in carico sia negli eventuali aspetti farmacologici sia nelle azioni dei cosiddetti "parent e teacher training". È quindi sottolineato, a prescindere dall'approccio clinico, quello educativo non tanto rivolto verso il bambino quanto verso gli ambienti che devono essere supportati nella gestione dell'iperattività. Nel corso dell'anno 2008-2009 è stata avviata una campagna informativa in merito al disturbo in tutti gli istituti comprensivi della Vallecamonica; inoltre si sono attuati percorsi di parent training (supporto alla genitorialità) e teacher training (supporto per gli insegnanti).

c) GRUPPO AMA AUTISMO

L'approccio dell'auto-mutuo-aiuto (AMA) si fonda sul presupposto che il gruppo racchiuda in sé le potenzialità per promuovere dinamiche di aiuto reciproco tra i suoi membri.

Nei gruppi AMA le persone unite da un obiettivo o da un'esperienza comune, possono condividere il proprio vissuto, incontrarsi, conoscersi e confrontarsi in uno spazio di scambio e sostegno, trovando così un luogo dove affrontare le proprie insicurezze ed esercitare le proprie risorse. Ognuno partecipa al gruppo secondo la propria disponibilità, portando se stesso e la propria storia di vita in un clima di fiducia e ascolto. I gruppi AMA stanno assumendo all'interno della realtà socio-sanitaria un rilievo crescente. Svariate patologie o stati personali di disagio o problemi comuni delle realtà locali vengono sempre più affrontati dal basso, facendo leva sulle motivazioni, l'interesse e le esperienze delle persone direttamente interessate piuttosto che sull'esclusiva presa in carico di professionisti e istituzioni.

Da quest'anno è attivo il gruppo di auto-mutuo-aiuto per genitori di bambini con disturbi dello spettro autistico. Ci si incontra il primo lunedì di ogni mese presso la Cooperativa Arcobaleno, via Croce 1 Breno. È possibile e auspicabile la creazione di altri gruppi.

IL COMITATO TECNICO DI COORDINAMENTO

Dalla primavera del 2006 si è costituito un gruppo formato da genitori di bambini e ragazzi disabili e da alcuni operatori del Servizio al fine di promuovere iniziative idonee ad attuare lo studio e la conoscenza della disabilità e migliorare la qualità del Servizio negli aspetti organizzativi e nel rapporto con l'utenza. Il Comitato svolge le seguenti funzioni:

- analisi dei bisogni dell'utenza e dell'offerta del territorio;
- individuazione di bisogni specifici dell'utenza che necessitano di interventi multidisciplinari da attuare tramite protocolli operativi con altre Strutture dell'ASL;
- progettazione di interventi sul territorio tesi alla sensibilizzazione sui bisogni della disabilità in età evolutiva;
- coinvolgimento del maggior numero possibile di genitori su proposte o progetti operativi;
- stimolo ad un maggior raccordo tra le varie strutture che si occupano di disabilità in età evolutiva;
- organizzazione di corsi e/o convegni;

Il Comitato si riunisce c/o la Sala riunioni del Servizio di NPIA presso l'Ospedale di Esine. Gli incontri si svolgono con frequenza almeno trimestrale.

INDIRIZZI UTILI

- **Comitato Tecnico di Coordinamento Servizio di NPIA** - Gruppo di Lavoro Genitori-Operatori. Presidente: Gianni Moreschi tel. 348.8248589.
- **CTRH** (Centro territoriale risorse handicap), via Chiosi - presso Istituto Comprensivo di Esine tel. 0364. 46057 - fax 0364.361150 - e-mail: ctrh@scuole.voli.bs.it.
- **"Circolo didattico"** Darfo Bf - via Don Pennacchio, 3 tel. 0364.5317947, fax 0364.531690.
- **Anffas Vallecamonica** Onlus, Breno, via B.Croce 1 tel. 0364.321074, fax 0364.320845 e-mail: .anffasvallecamonica@libero.it Presidente: Dr. Ruggero Ferrè.
- **Polisportiva disabili**, Breno, via B. Croce 1 tel 0364533791 e-mail:info@sportdisabilivalcamonica.it.



Dear Sir/Madam

The aim of this leaflet is to introduce you to our organization and services that we can offer you.

We thank you for the trust you have shown in choosing this Health Trust and we hope that the service meets Your approval.

INDEX

CHILDHOOD AND ADOLESCENCE NEUROPSYCHIATRY SERVICE (NPIA)	11
CHARTER ON THE RIGHTS OF CHILDREN AND ADOLESCENTS IN HOSPITAL	11
SEATS OF THE SERVICE	12
OPERATORS	13
ADMITTANCE MODALITIES	14
AMBITS OF COMPETENCE	14
SERVICE ACTIVITIES	14
NPIA PROJECTS	15
TECHNICAL COMMITTEE OF CO-ORDINATION	16
USEFUL ADDRESSES	17

CHILDHOOD AND ADOLESCENCE NEUROPSYCHIATRY SERVICE (NPIA)

It's a second level territorial Service of Specialized Medicine that provides to the 100.000 inhabitants of the territory of the "ASL di Vallecamonica-Sebino". It depends on the ASL Mental Health Department, as a simple structure. It is concerned with prevention, diagnosis, therapy and ability of all child and adolescent's neurological and psychiatric pathologies, and with the different problems of the developing age (motor, linguistic, cognitive and relational problems).

The clinical approach is diversified, so there are different professional figures coordinated in a Team. The NPIA Service is concerned with child and adolescent's physical and psychical health, considering them as fragile persons, with the adoption of the **Charter on the Rights of Children and Adolescents in Hospital**, and organizing an ambulatory activity.

All Staff of the Esine Hospital must respect rights written on the following Charter, especially those of children and adolescents, without distinction of race, colour, sex, language, religion, political opinion, even of parents or legal delegates, social, ethnical or national origins, economic situation, birth situation, eventual handicaps or other circumstances.

CHARTER ON THE RIGHTS OF CHILDREN AND ADOLESCENTS IN HOSPITAL

1. Children shall be admitted to hospital only if the care they require cannot be equally well provided at home or on a day basis. So it must be provided a global assistance involving hospital, territorial services and family paediatricians.
2. Children and Adolescents in hospital shall have the right to have their parents or parent substitute (according to children's agreement) with them at all times (day, night, exams, anaesthesia, intensive therapy etc...) .
3. Accommodation (bed, bathroom, dedicated places, cheap meals) should be offered to all parents and they should be helped and encouraged to stay in hospital. In order to share in the care of their child, parents should be kept informed about ward routine, diagnosis and therapies.
4. Children shall be cared for together with children who have the same developmental needs and shall not be admitted to adult wards. There should be no age restrictions for visitors to children in hospital, also according to needs of children.
5. Continuity of care should be ensured by the team caring for children, at every time, both in the Ward and Emergency Room.
6. Children and Adolescents shall be cared for by staff (paediatricians, paediatric nurses, psychologist, cultural mediators, social assistants and volunteers) whose training and skills enable them to respond to the physical, emotional and developmental needs of children and families.
7. Children shall have full opportunity for play, recreation and education suited to their age and condition and shall be in an environment designed, furnished, staffed and equipped to meet their needs.
8. Children and Adolescents shall be treated with tact and understanding and their privacy shall be respected at all times.
9. Children and parents shall have the right to be informed in a manner appropriate to age and understanding. Children and parents have the right to informed participation in all decisions

involving their health care.

10. Every child shall be protected from unnecessary medical treatment and investigation. Steps should be taken to mitigate physical and emotional stress, also for the family.

(Approved by CdA of Fondazione ABIO Italia on 2 August 2007;

Approved by Consiglio Direttivo SIP on 27 July 2007)

SEATS OF THE SERVICE

In order to favour the access of the citizens we have chosen to make the Service in the Esine Hospital and on some days in the District Seats of Darfo and Cedegolo. Infant Neuropsychiatrists and Logopaedist are also present during some hours in the Edolo Hospital.

- Esine Hospital: Service is located in the Infant Neuropsychiatry Ward, at the ground floor after the Psychiatry Ward. **Pay Attention:** It's available a service of cultural mediation in the languages: Albanian, Arab, French, Hindi, Urdu, **English**, German, Polish, Romanian, Russian, Spain, Portuguese, Serbian-Croatian, Ukrainian, Chinese, Somalian, Swahili.
- Edolo Hospital: Neuropsychiatry visit happens in the Pneumology Ambulatory, at the ground floor; Logopaedic therapy happens at the ground floor, in the CPS Seat.
- District Seat of Cedegolo: it is located in Via Nazionale, at first and second floor.
- District Seat of Darfo: it is located in Via Cercovi, at the second floor.

OPERATORS

<p>INFANT NEUROPSYCHIATRY Responsible of the Service</p>	<p>Dr. Francesco Rinaldi Esine Hospital: tel. 0364.369415 District Seat of Cedegolo: tel. 0364.772717 (on Wednesday morning, alternate weeks) Edolo Hospital: tel. 0364.77258 (on Wednesday morning, alternate weeks) Mail: f.rinaldi@aslvallecamonicense.it</p>
<p>PSYCHOLOGIST</p>	<p>Esine Hospital: tel: 0364/.69374 Esine Hospital: tel. 0364.369363 District Seat of Cedegolo: tel.0364/772704 (Wednesday)</p>
<p>SOCIAL ASSISTANT</p>	<p>Esine Hospital: tel. 0364.369065 District Seat of Cedegolo: tel. 0364/772712 (Wednesday)</p>
<p>LOGOPAEDISTS</p>	<p>District Seat of Cedegolo: tel. 0364772718 (on Wednesday and Thursday morning) District Seat of Darfo: tel. 0364.540221 (Monday, Tuesday, Friday) Edolo Hospital: tel. 0364772582 (on Thursday afternoon) Esine Hospital: tel. 0364369416</p>
<p>PSYCHOMOTORISTS</p>	<p>District Seat of Cedegolo: tel. 0364772719 (on Monday morning, Wednesday, Thursday) Esine Hospital: tel. 0364.369417 (every morning from Monday to Friday and on Thursday afternoon) Esine Hospital: tel. 0364.369417 (Monday, Tuesday, Wednesday, and Friday afternoon)</p>
<p>PHYSIOTHERAPISTS</p>	<p>Esine Hospital: tel. 0364.369395 District Seat of Cedegolo: tel. 0364772708</p>

When the operators, in particular during the school period, work out of their Seats, You can call the Service at the answerphone/fax number: 0364.369372.

ADMITTANCE MODALITIES

You don't need the Paediatrician or Doctor's reservation for the first Infant Neuropsychiatry Visit, so Admittance happens directly through the reservation at Unique Reservation Centre (CUP, tel. 800270662). The NPIA Staff makes a diagnosis and organizes the therapeutic planning and necessary interventions. You must pay ticket, according to the current law.

AMBITS OF COMPETENCE

Potential users of the Service are children or adolescents aged from 0 to 18 years old; we take care of pathologies and problems that need a multidiscipline intervention that involves more operators. The main pathologies are:

- **Motorial Disorders:** neuromotorial lag, cerebral infantry paralysis, coordination disorders, movement disorders.
- **Neurological Disorders:** epilepsy, genetic and chromosomal syndromes, neurodegenerative diseases, metabolic diseases.
- **Linguistics Disorders:** language problems.
- **Learning Disorders:** writing, reading and calculating disorders.
- **Psychiatry Disorders:** evolution disorders, psychosis, humour disorders, anxiety.
- **Behaviour Disorders:** conduct disorders, lack of attention and iper-activity.
- **Sensorial Disorders:** deafness and lack of vision.
- **Nutritional Disorders**
- **Sphincter Control Disorders:** enuresis and encopresis of first and second level.
- **Sleeping Disorders**
- **Psycosomatics Disorders**
- **Knowledge Disorders**

According to the national protocols and financial resources, we have managed some clinical-diagnostic protocols for the main disorders:

- General evolution disorders;
- Specific learning disorders;
- Lack of attention and hyperactivity disorders;
- Knowledge Disorders;
- Psychological help for disable children's parents.

SERVICE ACTIVITIES

The Service furnish prevention, diagnosis, therapy and consultation services.

PREVENTION of neuropsychiatry deficiency causes happens through:

- Collaboration and consultation with operators of the evolutive age (paediatricians and family Doctors), consultations and follow up for new-borns.
- Collaboration and consultation with schools in order to discover problems of the evolutive age and organization, if requested, of specific courses for teachers and parents.

DIAGNOSIS involves several professional figures of the Staff; it involves a clinical evaluation and specific interviews in order to class the child according to the international classifications (ICD-10, DSM IV-R).

Diagnosis can also involve specific first level exams (EEG, TAC and/or RMN, "cariotipo"), made during an hospitalization in the Paediatry Ward of Esine Hospital. If second level exams were necessary, we would address patient to other centres in contact with us, for the execution of those exams.

After the Diagnosis we can have the **Total Care Program**, that involves an individual project, in collaboration with family. According to the different needs of patient We can furnish different services:

- interventions of physiotherapy, logopaedy, psycomotority;
- support to the family;
- information to the family about rights and protocols for the declaration of the invalidity;
- psychological aid to the single person and to the family;
- medicine therapy;
- physiatric consultation (utilization of devices);
- realization of certifications, functional diagnosis according to the law 104/1992, consultation service for schools according to the current law.
- Technical consultations for teachers/educators/assistants and other school and therapy operators.
- certification, for those people who have the right, for the exemption from Sanitary expense;
- collaboration with the Municipal Social Services and other territorial associations;
- collaboration with other social-sanitary services of the ASL di Vallecamonica Sebino;
- consultation for the scholastic/employment orienteering after compulsory school and, after 18 years old, accompanying to the Services for Adult Disables and/or to the Psycho-Social Centre (CPS);
- send of the adolescents with serious psychopathologies to the NPIA Division of Brescia.

NPIA PROJECTS

a) AUGMENTATIVE COMMUNICATION (C.A.)

The CA is "every kind of communication that replaces or increases verbal language" and it's "a clinical practice that takes care of temporary or permanent disabilities of persons with complex communicational needs, through the utilization of standard and special communicative steps" (International Society for Augmentative and Alternative Communication - ISAAC).

The adjective augmentative means that this kind of communication does not replace but increase natural communication, utilizing all skills of the person, like vocalizations, gesture and symbols.

CA is not only instruments and technique,; but first of all a deeper knowledge of child's communication development, speaking or not. So CA is not a therapy, **but a communicative global approach** that necessary involves all child's life environments : familiar, scholastic, social and therapeutic. The CA is recommended in case of communication problems like autism, expressive and motor language problems (PCI, muscular dystrophy), linguistic comprehension (dysphasia) Down Syndrome or other genetic syndromes, mental problems. Even if not all persons need a long period intervention potential patients are so many. CA intervention utilizes so many instruments that refer to the situation; they are utilized according to the single person's necessities and life needs: choice, symbols, subject tables, principal table, description of the situation, place organization, VOCA, special books, writing and reading symbols, passport.

General purposes of the intervention:

- Reinforce the intentionality and increase communication skills
- Improve expressive communication
- Improve the communication comprehension
- Improve the environment comprehension (house, school, different situations), in order to favour provisions
- Increase participation and social relationships
- Favour the autonomy.

NPIA Service has managed special protocols for the activation of the CA.

b) ADHD

Attention Deficit and Hyperactivity Disturb (ADHD) is characterized by a behaviour and attentive instability that produces difficulties on social and scholastic adaptation, with a lack of learning.

From 2008 NPIA Service of the "Asl di Vallecamosonica-Sebino" is a regional centre of reference for the ADHD National Register of the "Istituto Superiore di Sanità".

Ministerial Protocols about ADHD involve not only clinical-diagnostic-therapeutic interventions, but also pharmacological treatments and special actions named "parent and teacher training". So it's important not only clinical approach but also educative approach, referred to the child and his life environments (like schools). So during 2008-2009 years we have started an information activity on Hyperactivity Disturb in Vallecamosonica schools with parent training activities (parents aid) and teacher training (teachers aid).

c) "AMA AUTISMO" GROUP

Auto-mutual-help approach - "approccio dell'auto-mutuo-aiuto" (AMA) is based on presupposition that a group promotes a mutual aid among its members. AMA groups are composed by persons who live common experiences; they can meet, know each other and speak about their problems, and search to solve it. Every person takes part of the group without constraints, speaking about herself in a confidence climate. AMA groups are more and more important in the sanitary and health world. Many pathologies or personal problems are more and more treated with a soft approach, by giving importance to the experiences and resources of the single person, and not only to the professional figures and health structures.

Now is active an AMA group for parents of autistic children. Meetings happen every first Monday of the month at the "Cooperativa Arcobaleno", located in via Croce 1 Breno . We hope to create other groups!

TECHNICAL COMMITTEE OF CO-ORDINATION

On 2006 we have constituted a committee composed by disable children and adolescents' parents and operators of the Service in order to promote studies on disabilities and to improve the quality of the Service, concerning organization aspects and relationship with patients.

Committee has the following functions:

- analysis of patients' needs and of the territorial services;
- founding of patients' special needs in order to improve special interventions with other Services of the ASL;
- planning of territorial interventions in order to inform people about disability problems in the evolutive age;
- to involve more parents as possible in operative projects;

- developing more co-ordination between structures that take care of evolutive age;
 - organization of courses and/or conventions.
- Committee meets at the Convention Hall of the NPIA Service in the Esine Hospital. Meetings generally occur every three months.

USEFUL ADDRESSES

- **NPIA** Service Technical Committee of co-ordination - Parents-Operators Working Staff
- **CTRH** (Handicap Resources Territorial Centre) is located in via Chiosi - "Istituto Comprensivo" of Esine tel. 0364.46057 - fax 0364.61150 - e-mail: ctrh@scuole.voli.bs.it.
- "**Circolo didattico**" is located in Darfo Bt - via Don Pennacchio, 3 tel. 0364.5317947, fax 0364.531690.
- **Anffas Vallecamonica** Onlus is located in Breno, via Croce 1 phone: 0364.321074, fax 0364.320845 e-mail: anffasvallecamonica@libero.it. President: Dr. Ruggero Ferrè.
- "**Polisportiva disabili**" Breno, via Croce 1, tel.0364.533791, info@sportdisabilivalcamonica.it.



Cher Monsieur/Madame

Cette fiche d'information se propose de Vous présenter notre organisation et les services que nous pouvons Vous offrir.

Nous vous remercions pour avoir eu confiance en nous en choisissant cette Entreprise, et nous nous souhaitons que vous aimiez le service.

INDEX

SERVICE DE NEUROPSYCHIATRIE DE L'ENFANCE ET DE L'ADOLESCENCE (NPIA)	19
DÉCLARATION DES DROITS DE L'ENFANT ET DE L'ADOLESCENT EN HÔPITAL	19
SIÈGES DU SERVICE	20
OPÉRATEURS	21
MODALITÉS D' ACCÈS	22
DOMAINES DE COMPÉTENCE	22
ACTIVITÉS DU SERVICE	23
PROJETS EN COURS	23
LE COMITÉ TECHNIQUE DE COORDINATION	25
ADRESSES UTILES	25

SERVICE DE NEUROPSYCHIATRIE DE L'ENFANCE ET DE L'ADOLESCENCE (NPIA)

C'est un service de Médecine Spécialisée et il se représente comme un Service du Territoire de deuxième niveau, qui comprend les 100.000 habitants du territoire de l'ASL di Vallecamonica-Sebino. Il fait partie du Département de Santé Mentale de l'ASL comme structure simple. Il s'occupe de prévention, diagnostique, thérapie et habilitation de toutes les pathologies neurologiques et psychiatriques de l'enfant et de l'adolescent, et en plus des problèmes de l'âge de la croissance (problèmes moteurs, du langage, cognitifs et de relation).

La méthode clinique est multidisciplinaire, c'est à dire que les divers professionnels travaillent en équipe et que les diverses interventions sont coordonnées.

Le Service NPIA s'occupe de la santé physique et psychique de l'enfant et de l'adolescent, en le déterminant comme personne fragile et en adoptant la **Déclaration des Droits de l'Enfant et de l'adolescent en Hôpital**, qui concerne l'organisation d'un service d'ambulatoire.

Tout le personnel du Service de l'Hôpital d'Esine s'engage à respecter les droits énoncés dans cette Déclaration et à le garantir aux enfants et adolescents qui jouissent des services sanitaires affectés, sans aucune distinction de race, couleur, sexe, langue, opinion politique ou autre de l'enfant, de ses parents ou représentants légaux, de leur origine nationale, ethnique ou sociale, de leur situation financière, de leur état d'incapacité, de leur naissance ou toutes d'autres situations.

DÉCLARATION DES DROITS DE L'ENFANT ET DE L'ADOLESCENT EN HÔPITAL

1. Les enfants et les adolescents ont le droit d'être toujours soignés le meilleur possible, préféralement à domicile ou en ambulatoire, et s'il n'y a pas d'alternatives, en hôpital. C'est pour cela qu'on doit leur garantir une assistance globale à travers une collaboration entre l'hôpital, les services du territoire et les pédiatres de famille.
2. Les enfants et les adolescents ont le droit d'avoir toujours avec soi (jour, nuit, exécution d'exams, anesthésie, réveil, thérapie intensive) leurs parents ou d'autres personnes de leur confiance (grands parents, frères, amis, volontaires...), sans aucune limitation de temps ou horaire.
3. L'hôpital doit offrir des facilitations (lit, salle de bain, places pour les objets personnels, repas à prix favorable) aux parents des enfants et des adolescents hospitalisés, afin de les aider à vivre mieux dans l'hôpital. De plus, afin de mieux soigner leurs enfants, les parents doivent être informés le meilleur possible sur la diagnose, l'organisation du pavillon et les thérapies.
4. Les enfants et les adolescents ont le droit d'être hospitalisés dans des pavillons pédiatriques - et jamais avec des adultes - si possible groupés par âge, afin de tenir compte de différentes exigences des enfants et des adolescents. On ne doit pas avoir de limitations d'âge pour les visiteurs, en respectant les exigences de soin des autres enfants et adolescents hospitalisés.
5. L'équipe multidisciplinaire hospitalière doit assurer la continuité de l'assistance pédiatrique aux enfants et adolescents pendant toutes les 24 heures, aussi bien dans les Pavillons que dans le Poste de Secours.

6. Les enfants et les adolescents ont le droit d'avoir à disposition des spécialistes (pédiatres, infirmiers pédiatriques, psychologues, médiateurs culturels, assistants sociaux volontaires) afin de créer un réseau d'assistance qui s'occupe des nécessités physiques, émotives et psychiques d'eux mêmes et de leur famille.
7. Les enfants et les adolescents doivent toujours jouir des possibilités des jeux, distraction et étude - selon leur âge, sexe, culture et conditions de santé - dans des endroits adaptés et ils doivent être assistés par personnel spécifiquement entraîné pour avoir soin d'eux.
8. Les enfants et les adolescents doivent être traité avec compréhension et disponibilité, en respectant leur intimité. On doit leur garantir le droit à la "privacy" en le protégeant devant à des situations humiliantes, surtout concernant leur âge, culture et croyance religieuse.
9. Les enfants et les adolescents - et leurs parents - ont le droit d'être informé sur la diagnose et prendre partie aux décisions concernant les thérapies. Les informations aux enfants et adolescents, surtout concernant des examens dangereux, doivent être données en présence au moins d'un parent, d'une façon compréhensible selon leur âge, capacité de compréhension et sensibilité.
10. Dans l'activité thérapeutique, on doit adopter des pratiques afin de réduire le plus possible la douleur et le stress psychophysique des enfants, des adolescents et de leur famille.

(Approuvée par CdA de Fondazione ABIO Italia le 2 août 2007;

Approuvée par le Consiglio Direttivo SIP le 27 juillet 2007.)

SIÈGES DU SERVICE

Pour favoriser les patients on a choisi d'organiser le Service chez l'Hôpital d'Esine et, en quelques jours, chez les sièges des Districts de Darfo et Cedegolo. Les Neuropsychiatres de l'enfance et le logopédiste sont disponibles aussi pour quelques heures chez l'Hôpital d'Edolo.

- Hôpital d'Esine: l'activité est organisée chez la Neuropsychiatrie de l'Enfance au rez-de-chaussée, après la Psychiatrie.
Chez l'Hôpital d'Esine il est disponible un service de médiation culturelle dans les langues: albanais, arabe, français, indi, urdu, anglais, allemand, polonais, roumain, russe, espagnol, portugais, serbe-croate, hukraine, chinois, somali et swhaïli.
- Hôpital d'Edolo: on organise la visite de neuropsychiatrie chez l'ambulatorio de pneumologie au rez-de-chaussée; on fait la thérapie Logopédique au rez-de-chaussée de l'Hôpital, chez la siège du CPS.
- Siège du District de Cedegolo: via Nazionale, au premier et deuxième étage.
- Siège du District de Darfo: via Cercovi, au deuxième étage.

OPÉRATEURS

<p>NEUROPSYCHIATRIE DE L'ENFANCE Responsable du Service</p>	<p>Dr. Francesco Rinaldi Hôpital d'Esine: tél. 0364.369415 Siège du District de Cedegolo: tél. 0364.772717 (le Mercredi matin) Hôpital d'Edolo: tél. 0364.772582 (le Mercredi matin, à semaines alternatives) Mail: f.rinaldi@aslvallecamicasebino.it</p>
<p>PSYCHOLOGUES</p>	<p>Hôpital d'Esine: tél. 0364.369374 Hôpital d'Esine: tél. 0364.369363 Siège du District de Cedegolo: tél 0364/772704 (le Mercredi)</p>
<p>ASSISTANCES SOCIALES</p>	<p>Hôpital d'Esine: tél. 0364.369065 Siège du District de Cedegolo: tél l. 0364/.72712 (le Mercredi)</p>
<p>LOGOPEDISTES</p>	<p>Siège du District de: tél. 0364.772718 (Mercredi et le Jeudi matin) Siège du District de Darfo: tél. 0364.540221 (Lundi, Mardi, Vendredi) Hôpital d'Edolo: tél. 0364.772582 (Jeudi, dans l'après-midi) Hôpital d'Esine: tél. 0364.369416</p>
<p>PSYCHOMOTRICISTES</p>	<p>Siège du District de Cedegolo: tél. 0364772719 (le Lundi matin, Mercredi, Jeudi) Hôpital d'Esine: tél. 0364.369417 (tous les matins dès Lundi jusqu'au Vendredi et le Jeudi, dans l'après-midi) Hôpital d'Esine: tél. 0364.369417 (Lundi, Mardi, Mercredi, et Vendredi dans l'après-midi)</p>
<p>PHYSIOTHÉRAPISTES</p>	<p>Hôpital d'Esine tél. 0364.369395 Siège du District de Cedegolo : tél. 0364.772708</p>

Quand les opérateurs, surtout dans la période scolaire, travaillent hors du Siège, le Service dispose d'un répondeur téléphonique/fax: numéro 0364.369372.

MODALITÉS D' ACCÈS

L'accès est direct, on ne demande pas la réservation du Pédiatre ou du médecin; on doit seulement réserver la première visite neuropsychiatrique au Centre Unique Réservations (CUP tél. 800. 270662).

Après la visite l'équipe multi-disciplinaire, suivant le diagnostic, organise le Plan Thérapeutique avec les interventions nécessaires.

On doit payer le "Ticket", selon la Loi en matière.

DOMAINES DE COMPÉTENCE

Le Service s'occupe des enfants et des adolescents qui ont un âge compris entre 0 et 18 ans; les soins se rapportent aux problèmes et pathologies qui nécessitent d'une intervention multi-disciplinaire avec plus d'opérateurs.

On s'occupe des pathologies suivantes:

- **Problèmes moteurs:** retards neuromoteurs, paralysie cérébrale de l'enfance, problèmes de coordination et mouvement.
- **Problèmes neurologiques:** épilepsie, syndromes génétiques et chromosomiques, maladies, neurodégénératives et métaboliques.
- **Problèmes du Langage**
- **Problèmes de l'apprentissage,** liés à l'écriture, les calculs, et à la lecture.
- **Troubles psychiatriques:** problèmes de l'âge évolutive, psychoses, problèmes de l'humeur, anxiété.
- **Troubles comportementaux:** troubles de conduite, manque de contrôle et d'attention, hyperactivité.
- **Problèmes sensoriels:** surdité et manque de vision.
- **Problèmes de l'alimentation**
- **Troubles de contrôle du sphincter:** "enuresi" et "encopresi" primaire et secondaire.
- **Problèmes du sommeil**
- **Problèmes psychosomatiques**
- **Retards de la connaissance**

Tout en respectant les indications nationales et les ressources à disposition, on a prédisposé des soins cliniques et diagnostiques pour les problèmes principales:

- Problèmes généralisés du développement;
- Problèmes spécifiques de l'apprentissage;
- Manque d'attention avec hyperactivité;
- Retard de la connaissance;
- Aide psychologique pour les parents des enfants pas habiles.

ACTIVITÉS DU SERVICE

Le Service donne des soins médicaux de prévention, diagnose, thérapie et consultation.

La **PRÉVENTION** des maladies neuropsychiatriques est conduite à travers:

- Consultations avec des spécialistes de l'âge évolutive (pédiatres) et consultations (follow up) pour les nouveaux-nés à risque.
- Consultations avec les écoles pour découvrir les problèmes de l'âge évolutive et pour organiser des cours pour enseignants et parents.

La **DIAGNOSE** entraîne un travail d'équipe, avec d'évaluations cliniques, entretiens spécifiques et classification selon les catégories internationales (ICD-10, DSM IV-R).

Chez le Pavillon de Pédiatrie de l'Hôpital d' Esine on peut faire la diagnose avec d'exams spécifiques de premier niveau (EEG, TAC e/o RMN, cariotipo); c'est nécessaire une hospitalisation. En cas d'exams de deuxième niveau on envoie le patient chez d'autres structures sanitaires.

Après la diagnose on peut avoir le SOIN GLOBAL, qui entraîne un projet personnel, en collaboration avec la famille.

Selon les besoins des patients on peut fournir plusieurs soins médicaux:

- soins de physiothérapie, logopédie et psychomotricité;
- aides pour la vie en famille;
- informations aux membres de la famille sur les invalidités;
- soutien psychologique personnel et aux membres de la famille;
- thérapies;
- consultation physiatrice(assistance avec aides);
- certifications, diagnoses selon la Loi 104/1992, consultation avec les écoles selon les lois en matière;
- consultations techniques aux enseignants/assistants pendant le temps scolaire ou les thérapies;
- certification pour l' exemption des dépenses sanitaires, pour ceux qui ont le droit;
- collaboration avec les Services Sociaux et les Associations du territoire;
- collaboration avec d' autres Services Sociaux et Sanitaires de l'ASL di Vallecamonica Sebino;
- consultation avec les Services pour Adultes Pas-Habiles et/ou le Centre Psycho-Social (CPS) pour l' orientation scolaire et du travail, surtout pour les majeures;
- envoi des adolescents avec de graves psychopathologies au Service NPJA de Brescia.

PROJETS EN COURS

a) COMMUNICATION AUGMENTATIVE (C.A.)

La CA c'est "chaque forme de communication qui remplace ou augmente le langage verbal" et c'est "une façon de la pratique clinique qui cherche à aménager les troubles temporaires ou permanents des individus avec besoins communicatifs complexes, à travers l'utilisation de moyens communicatifs particuliers ou standard" (International Society for Augmentative and Alternative Communication-ISAAC).

L'adjectif augmentative indique l' attention continue à ne pas remplacer, mais à accroître la communication naturelle, en utilisant toutes les compétences de l' individu, y compris les gestes, les signes et les vocalisations.

On ne doit pas identifier la CA avec d'instruments et techniques: elle s'agit surtout de la connaissance profonde du développement de la communication de l'enfant, parlant ou non. La CA ce n'est pas donc une thérapie, mais une **méthode globale pour la communication** qui nécessairement intéresse tous les milieux de vie de l'enfant: familial, scolaire, social et thérapeutique. La CA est utilisée dans les situations où on a des problèmes de communication (problèmes autistiques), problèmes expressifs et moteurs du langage (PCI, dystrophie musculaire), problèmes de compréhension linguistique (disphasies) ou souvent d'autres problèmes (syndrome de Down et d'autres syndromes génétiques, retard mental). Bien que pas tous nécessitent d'une intervention complète et à long terme, les patients possibles sont tout à fait beaucoup.

L'intervention de CA est composée par beaucoup d'instruments, qui changent selon la situation et qui sont utilisés singulièrement ou tous ensemble, selon les besoins de chaque personne et les situations de sa vie: choix, symboles, fiches à thème, fiche principale, description du milieu, organisation des places, VOCA, livres adaptés, lecture et écriture avec symboles, passeport.

Objectifs généraux de l'intervention:

- Renforcer l'intention et améliorer les habilités communicatives
- Augmenter la communication expressive
- Améliorer la compréhension de la communication
- Améliorer la compréhension du milieu (maison, école, milieux différents), en aidant la prévision
- Augmenter la participation et les relations sociales
- Aider l'autonomie des prestations.

Le Service NPIA a aménagé des procédures spécifiques pour activer la CA.

b) ADHD

Les problèmes de manque d'attention et hyperactivité (en anglais ADHD) est caractérisé par une instabilité du comportement et de l'attention qui provoque difficulté au niveau scolaire et social, avec problèmes dans l'apprentissage.

Le Service de NPIA de l'Asl di Vallecamosonica-Sebino', depuis 2008 c'est un centre de référence régional pour le Registre National sur l'ADHD, constitué par l'Institut Supérieur de Santé.

Les interventions prévues par le Ministère comportent des procédures cliniques-diagnostiques-thérapeutiques qui non seulement arrivent à une correcte diagnose, mais nécessitent d'une attention particulière aux aspects pharmacologiques et visent à des actions spécifiques telles que le "parent et teacher training". Il est donc soulignée, hors de la méthode clinique, celle éducative, qui s'occupe non seulement de l'enfant, mais aussi des milieux sociaux qui doivent gérer l'hyperactivité. Pendant les années 2008-2009 on a commencé une campagne d'information sur ce problème dans les écoles de la Valcamonica; de plus on a organisé des cours de 'parent training' (aide pour les parents) et 'teacher training' (aide pour les enseignants).

c) GROUPE 'AMA AUTISME'

La méthode de l'auto-mutuel-aide (AMA) suppose qu'un groupe soit un bon moyen pour favoriser l'aide réciproque parmi ses membres.

Dans les groupes AMA les gens qui sont unis par un objectif ou une expérience en commun, ils peuvent partager leur vie, se rencontrer, connaître et confronter dans une situation d'échange et de soutien, en trouvant un lieu où affronter leurs incertitudes et mettre en jeu leurs ressources. Chaque personne participe au groupe selon sa propre disponibilité, partageant son histoire et sa vie dans un climat de confiance et écoute. Les groupes AMA sont en train d'avoir de plus en plus d'importance pour la réalité sociale et sanitaire. En effet beaucoup de pathologies et de situations

personnelles difficiles qui peuvent se trouver dans les communautés locales sont de plus en plus soignées en donnant importance à les motivations et expériences des personnes intéressées, dans un cadre plus intime et familial, plutôt qu'utiliser seulement les professionnels et les institutions sanitaires.

Depuis cette année on a activé le groupe auto-mutuel-aide pour les parents d'enfants avec problèmes autistiques. Les rencontres se passent le premier Lundi de chaque mois chez la 'Cooperativa Arcobaleno', via B.Croce 1 Breno. On souhaite de créer d'autres groupes.

LE COMITÉ TECHNIQUE DE COORDINATION

Depuis le printemps 2006 on a formé un groupe composé par parents d'enfants et garçons pas-habiles et opérateurs du Service afin de mieux étudier et connaître les problèmes et améliorer la qualité du Service.

Le comité a les fonctions suivantes:

- analyse des besoins de possibles patients et de la réponse du territoire;
- découverte des besoins spécifiques des patients qui nécessitent d'interventions multiples, en collaboration avec d'autres Structures de l'ASL;
- projeter d'interventions pour le territoire afin de sensibiliser la population sur les besoins de l'âge évolutive;
- intéresser les plus de parents possibles à des projets d' intervention;
- améliorer la collaboration entre les différentes structures qui s'occupent des problèmes de l'âge évolutive;
- organisation des cours et congrès;

Le Comité se réunit dans la Salle des Réunions du Service NPIA chez l'Hôpital d' Esine.

Les Réunions sont généralement trimestrielles.

ADRESSES UTILES

- **Comité Technique de Coordination** du Service NPIA - Groupe Parents-Opérateurs.
Président: Monsieur Gianni Moreschi tél. 348.8248589.
- **CTRH** (Centre Territorial Ressources Handicap), via Chiosi chez -Istituto Comprensivo di Esine" tél. 0364.46057 - fax 0364.361150 - e-mail: ctrh@scuole.voli.bs.it.
- **"Circolo didattico"** se trouve à Darfo Bt - via Don Pennacchio, 3 tél. 0364.5317947, fax 0364.531690.
- **Anffas Vallecamonica** Onlus, Breno, via B.Croce 1 tél. 0364.321074 fax 0364.320845 e-mail: anffasvallecamonica@libero.it. Président: Dr. Ruggero Ferrè.
- **"Polisportiva disabili"**, Breno, via Croce 1 tél.0364.533791 e-mail: info@sportdisabilivalcamonica.it.

AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2008
CERTIFICATO CSQ 9122.ASLV - IQNET IT-43700 EA 37, 38

ASL
DI
VALLECAMONICA - SEBINO

www.aslvallecamicasebino.it